

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " S. Ignazio da Santhià "

Piazza Giovanni XXIII N. 5 - Tel. 016194386 Cod. Fisc. 93005210021 Cod. Mecc.

VCIC803002 – Sito www.icsanthia.edu.it - E-mail : vcic803002@istruzione.it

Pec. vcic803002@pec.istruzione.it

13048 SANTHIA' (VC)



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7062** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto presenta le seguenti caratteristiche:

- Possibilità di creare un ambiente multiculturale :gli stranieri sono in prevalenza di nazionalità marocchina, concentrati soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria che funziona a tempo pieno.
- Possibilità di realizzare progetti volti a integrazione e motivazione, ma che vadano a vantaggio dell'intera popolazione scolastica.
- Necessità di sfruttare le offerte del territorio, creando sinergie vantaggiose e proficue

VINCOLI

- Si evidenziano problematiche nel superare le difficoltà di integrazione riscontrate negli alunni di provenienza straniera.
- Necessità di reperire risorse per realizzare progetti efficaci, volti al recupero, alla motivazione e all'integrazione.
- Mancanza di risorse finanziarie per fornire gratuitamente materiale scolastico a chi evidenzia difficoltà economiche.
- Obbligo di limitare attività che implicino un costo (uscite didattiche, visite a mostre, concerti ecc.) per non penalizzare chi non potrebbe permetterselo.
- Necessità di strategie che evitino la formazione di gruppi chiusi, ad esempio di alunni con la stessa provenienza geografica.

Territorio e capitale sociale

La disponibilità dell' Ente locale è costante, sia in termini di contributi per attività varie (corsi di italiano per stranieri, realizzazione del diario d'istituto), sia per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi (saggi della scuola, consiglio comunale dei ragazzi ecc.). Allo stesso modo, l'Ente locale incentiva sul territorio, iniziative quali la raccolta e la distribuzione di materiale scolastico, la riduzione del costo dei buoni mensa per le famiglie in difficoltà, manifestazioni volte alla multiculturalità.

Un'ottima collaborazione si è sviluppata nel tempo con enti e associazioni che si occupano



di disturbi dell'apprendimento; grazie a questi contatti, i docenti dell'Istituto hanno potuto usufruire di formazione adeguata, di materiale idoneo, di personale specializzato e, in alcuni casi, anche di personale volontario.

Esistono sul territorio gruppi quali la Caritas e la sezione locale degli alpini che sono sempre disponibili a rispondere alle richieste di aiuto e di collaborazione da parte dell'istituzione scolastica.

Il dirigente scolastico ha un incarico effettivo da più di 3 anni. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola rientra nella media nazionale per la scuola primaria ed è superiore a tutte le medie per la scuola secondaria. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono maggiori rispetto al riferimento provinciale ma minori rispetto al riferimento regionale e nazionale. I docenti di sostegno titolari sono tutti di ruolo da vari anni, anche se la maggior parte delle cattedre risulta occupata da supplenti sprovvisti di titolo

La scuola dispone di sei edifici in buone condizioni, sebbene ognuno di essi necessiterebbe di opere volte al miglioramento strutturale ed estetico. Le richieste di manutenzione sono continue, considerato che alcune strutture necessitano di accorgimenti costanti e quotidiani per ciò che riguarda in particolar modo l'impianto di riscaldamento e i guasti idraulici. Negli ultimi anni sono stati effettuati dei lavori importanti di adeguamento alle norme di sicurezza in alcuni plessi (certificato prevenzione antincendio, rifacimento facciata esterna scuola secondaria, ecc). Tutte le scuole dispongono di internet e di materiali tecnologici (pc, lim, stampanti, fotocopiatori) acquisiti tramite fondi della scuola, donazioni, partecipazioni a bandi e concorsi. La partecipazione ai bandi PON europei ha consentito la realizzazione di spazi innovativi e funzionali all'apprendimento. La parte delle famiglie più abbienti si mostra abbastanza sensibile alle necessità della scuola e talvolta sono giunte donazioni spontanee.

Il tasso di disoccupazione del territorio è tra i più alti tra le province del Piemonte. Nella media del Piemonte il tasso di immigrazione. Il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione indicano un territorio in crisi. Molti gli esercizi commerciali chiusi, evidente la crisi economica in cui versano le poche realtà produttive. Nonostante gli sforzi dell'amministrazione comunale e dell'istituzione scolastica, i fondi messi a disposizione sono limitati e sopperiscono solo in minima parte alle necessità delle famiglie e degli alunni.

Più alta rispetto alla media la percentuale di famiglie svantaggiate Il livello mediano dell'indice ESCS è



in prevalenza basso o medio/basso: indice della presenza di un cospicuo numero di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale. Spesso mancano anche i libri di testo di proprietà: la scuola attua contratti di comodato d'uso. La popolazione scolastica è eterogenea e, in genere, non molto seguita dalle famiglie. Spesso si verificano trasferimenti in ingresso durante l'anno ed è necessario attuare percorsi di alfabetizzazione: i familiari continuano a parlare la lingua madre e ciò a volte costituisce un ostacolo all'apprendimento della lingua italiana.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria è presente un numero più alto di alunni con bisogni educativi speciali rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: gli studenti possono usufruire di una maggiore attenzione della scuola verso le pratiche inclusive. Alta la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana: gli studenti possono venire a contatto con culture diverse e con realtà educative differenti.

I finanziamenti ministeriali, (per retribuzioni accessorie e funzionamento generale) e quelli comunali non sono sempre sufficienti per rispondere alla necessità dell'utenza e alla richiesta di "scuola aperta", individualizzazione dell'insegnamento, attività formative aggiuntive.

Istituzioni ed enti operanti nel territorio sono in numero limitato, come le ditte e le aziende (circa 50). Questo fatto unito al presente periodo di forte crisi economica, fa sì che donazioni, sponsorizzazioni e ogni forma di finanziamento alla scuola siano esigue e nel complesso non sufficienti a sopperire alle sempre maggiori esigenze. La maggior parte delle risorse economiche reperite sono inoltre finalizzate all'acquisto di oggetti (pc, strumenti musicali, attrezzi ginnici, ecc) mentre per le priorità dell'istituto servono soprattutto fondi da destinare al sostegno, al recupero, all'integrazione degli alunni in difficoltà.

Alcuni laboratori tecnologici risultano obsoleti e in alcuni casi è necessaria una formazione capillare del corpo docenti, finalizzata all'utilizzo delle nuove strutture e strumentazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire



autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti e quindi sono importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola in modo da ottenere la partecipazione più ampia ad un progetto educativo condiviso. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale imposta la formazione in modo che possa continuare lungo l'intero arco della vita, quella orizzontale indica la collaborazione tra territorio e famiglia per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Dall' A.S. 2019/2020 dirigente scolastico dell'Istituto è la PROF.SSA NUNZIATINA MANGANO (D.S. TITOLARE).



PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La scuola comprende due plessi di scuola dell'infanzia:

Infanzia di Carisio

Infanzia di Santhià

Tre plessi di scuola primaria dei quali uno a tempo prolungato:

Primaria Carisio (tempo normale)

Primaria Collodi (tempo normale)

Primaria Pellico (tempo prolungato)

Un plesso di scuola secondaria di primo grado.



La scuola secondaria di primo grado è caratterizzata da percorsi ad indirizzo musicale ed è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte.

Le lingue straniere studiate, oltre all'inglese, sono il francese e lo spagnolo.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC803002
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI XXIII 2 SANTHIA' 13048 SANTHIA'
Telefono	016194386
Email	VCIC803002@istruzione.it
Pec	vcic803002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsanthia.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA SANTHIA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80301V
Indirizzo	VIA PELLICO SANTHIA' 13048 SANTHIA'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Silvio Pellico 17 - 13048 SANTHIA' VC

SCUOLA INFANZIA CARISIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80302X
Indirizzo	PIAZZA CONTE DI COLLOBIANO 1 CARISIO 13040



CARISIO

Edifici

- Piazza COLLOBIANO 1 - 13040 CARISIO VC

SCUOLA PRIMARIA PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE803014

Indirizzo VIA SILVIO PELLICO 17 SANTHIA' 13048 SANTHIA'

Edifici

- Via Silvio Pellico 17 - 13048 SANTHIA' VC

Numero Classi 8

Totale Alunni 121

SCUOLA PRIMARIA CARISIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE803036

Indirizzo VIA MATTEOTTI 2 CARISIO 13040 CARISIO

Edifici

- Via MATTEOTTI GIACOMO 2 - 13040 CARISIO VC

Numero Classi 5

Totale Alunni 23

SCUOLA PRIMARIA COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE803058

Indirizzo VIA COLLODI N 1 SANTHIA' 13048 SANTHIA'



Edifici

• Via Collodi 1 - 13048 SANTHIA' VC

Numero Classi 10

Totale Alunni 169

S. IGNAZIO DA SANTHIA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VCMM803013

Indirizzo PIAZZA GIOVANNI XXIII SANTHIA' 13048 SANTHIA'

Edifici

• Piazza Giovanni XXIII 2 - 13048 SANTHIA' VC

Numero Classi 11

Totale Alunni 211

Approfondimento

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti e quindi sono importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola in modo da ottenere la partecipazione più ampia ad un progetto educativo condiviso. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale imposta la formazione in modo che possa continuare lungo l'intero arco della vita, quella orizzontale indica la collaborazione tra territorio e famiglia per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Dall'anno scolastico 2019/2020 dirigente scolastico dell'Istituto è la PROF.SSA NUNZIATINA MANGANO (D.S. TITOLARE).



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Approfondimento

Il laboratorio di scienze è stato implementato negli ultimi anni con l'acquisto di nuovi strumenti (microscopi e stereomicroscopi) funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa.

Nuove dotazioni multimediali sono state acquistate grazie in particolare ai fondi strutturali Pon Europei.

Sono stati acquistati anche ulteriori strumenti musicali che vengono concessi in comodato d'uso agli alunni che hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale.

Anche la biblioteca scolastica è stata arricchita di nuovi volumi, frutto di finanziamenti europei e di donazioni da parte delle famiglie a seguito partecipazione a varie iniziative come "# lo leggo perché"

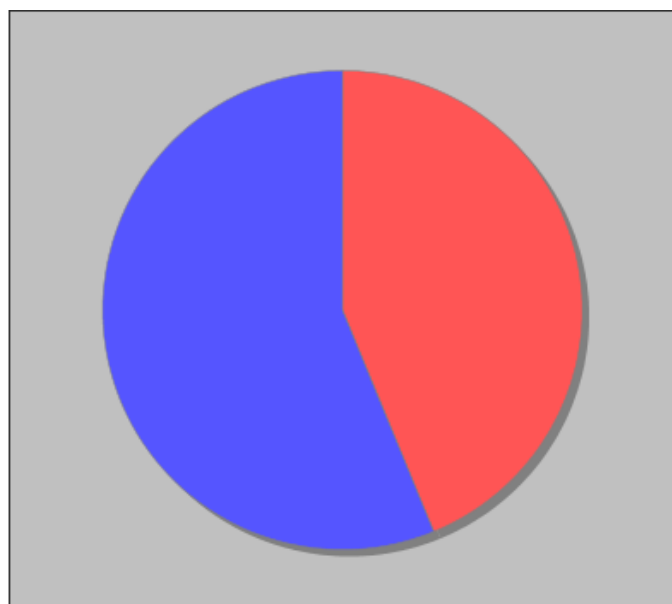


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 59

Approfondimento

La maggior parte dei docenti di ruolo sono titolari da più di 5 anni.



Aspetti generali

A fondamento del curriculum sono posti tre riferimenti pedagogici:

la centralità della persona ed il suo sviluppo che, nelle indicazioni Nazionali, coincide con lo *sviluppo dell'identità*;

l'impegno per la costruzione di un mondo migliore e quindi il **concetto di cittadinanza**. A questo proposito l'acquisizione degli apprendimenti di base si lega al primo esercizio dei diritti costituzionali, poiché solo chi impara non è escluso dall'accedere alle opportunità che la società offre.

La scuola come comunità educante che accoglie, valorizza e aiuta l'alunno nell'assunzione di responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente senza perdere di vista il contesto locale in cui si vive (v. Autonomia).

Proprio in quest'ottica, il motto che racchiude **la MISSION** del nostro istituto può essere sintetizzato come: **"EDUCATION FOR ALL BECAUSE WE CARE"**.

La nostra **VISION** è: **UN SISTEMA FORMATIVO, APERTO VERSO L'ESTERNO, INTEGRATO E COMPLESSIVO, FONDATA SUL RISPETTO DELLA PERSONA E SULLA VALORIZZAZIONE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI ED INTERISTITUZIONALI.**

Il nostro istituto intende essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni consolidi la formazione di ogni alunno.

Nello specifico le priorità strategiche verso le quali il nostro Istituto mira sono:

- Miglioramento delle competenze nelle diverse discipline, in particolare in Italiano, matematica e lingua straniera
- Riduzione degli insuccessi nelle discipline
- Valorizzazione delle eccellenze
- Aumento delle percentuali di successo nelle prove di italiano e matematica
- Riduzione della variabilità fra le classi
- Riduzione della varianza tra i risultati ottenuti nelle diverse classi dell'istituto
- Incremento dei livelli di competenza degli alunni in matematica e in italiano
- Riduzione del fenomeno della dispersione implicita



SCELTE STRATEGICHE

Gli obiettivi prioritari della scuola sono:

o Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva che supera la frammentazione delle discipline

o Promuovere i saperi di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, la capacità di comprendere le implicazioni degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie, la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, la capacità di vivere in un mondo in continuo cambiamento

o Diffondere la consapevolezza che i problemi della condizione umana (degrado ambientale, il caos climatico, la crisi energetica...) possono essere affrontati attraverso una collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Abbassamento della percentuale di alunni che raggiungono la votazione 6 all'esame di Stato.

Priorità

Miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Innalzamento degli alunni con livello avanzato in italiano, matematica e inglese all'uscita della scuola primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli invalsi nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Diminuzione degli alunni collocati nei livelli 1 delle prove nazionali di italiano nella scuola secondaria di primo grado

Priorità

Innalzamento dei livelli invalsi nella scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Diminuzione degli alunni collocati nei livelli 1 delle prove nazionali di matematica nella scuola secondaria di primo grado

Priorità

Innalzamento dei livelli invalsi nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Diminuzione degli alunni collocati nei livelli 1 delle prove nazionali di lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola primaria.

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INCLUDERE POTENZIARE E INNOVARE

L'Istituto organizza attività di recupero e potenziamento per rispondere alla necessità di aumentare le competenze disciplinari e la motivazione nel processo di apprendimento-insegnamento. L'attenzione è rivolta sia alle fasce deboli, sia alle eccellenze (possibilità di conseguire certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche, partecipazione ai giochi matematici, ecc.)

Grazie ai finanziamenti ottenuti con il PNRR D.M. 170/2022- investimento 1.4 "Riduzione divari territoriali" - Missione 4 PNRR Next Generation EU, si organizzeranno attività individualizzate rivolte agli alunni fragili e a rischio di futura dispersione scolastica.

Saranno realizzati ambienti di apprendimento innovativi digitalizzati grazie al Piano Scuola 4.0, PNRR.

Grazie anche alla partecipazione a bandi regionali, saranno realizzate attività di potenziamento nell'ambito delle discipline STEM.

RISULTATI ATTESI:

- Formazione, ricerca azione sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo per tutti i docenti.
- Progettazione e sperimentazione di curricula in verticale per la realizzazione di attività laboratoriali per il miglioramento delle competenze degli alunni.
- Ottimizzare l'organizzazione degli incontri dipartimentali.
- Incrementare le abilità trasversali degli alunni.
- Conoscenza e l'utilizzo di strategie e metodi innovativi di insegnamento/apprendimento, attraverso l'uso di strumenti digitali, per attuare interventi più mirati ed efficaci.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Abbassamento della percentuale di alunni che raggiungono la votazione 6 all'esame di Stato.

Priorità

Miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Innalzamento degli alunni con livello avanzato in italiano, matematica e inglese all'uscita della scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli invalsi nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Diminuzione degli alunni collocati nei livelli 1 delle prove nazionali di italiano nella scuola secondaria di primo grado



Priorità

Innalzamento dei livelli invalsi nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Diminuzione degli alunni collocati nei livelli 1 delle prove nazionali di matematica nella scuola secondaria di primo grado

Priorità

Innalzamento dei livelli invalsi nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Diminuzione degli alunni collocati nei livelli 1 delle prove nazionali di lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola primaria.

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione



delle competenze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere le prove comuni per classi parallele per individuare le criticità e potenziare l'intervento didattico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi digitalizzati: laboratorio multimediale/ multilingue, laboratorio musicale, ambiente innovativo per le discipline STEAM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento di attività di potenziamento e recupero in orario extra-curricolare realizzando le attività previste dall'investimento 1.4 PNRR - riduzione dei divari territoriali.

○ **Continuità' e orientamento**

Promozione di attività di orientamento e coaching.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire il ricorso a nuove metodologie al fine di migliorare i risultati scolastici e condividere con il personale docente le competenze acquisite nei corsi di formazione per permettere agli studenti di passare dalla fascia medio-bassa ad una fascia superiore.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento competenze linguistiche (italiano, inglese) e scientifiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Esperti interni ed esterni
Risultati attesi	La priorità "Migliorare i risultati INVALSI di italiano, inglese e matematica, in particolare delle classi III della scuola secondaria di I grado", che si traduce nel traguardo "Diminuire la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI", attiva un processo che coinvolge più aree: a) a livello di "curricolo, progettazione, valutazione" i dipartimenti per materia stendono programmazioni comuni che mettano a sistema i singoli progetti, estendendoli a più classi o gruppi di allievi, individuano compiti di realtà sfidanti per gli allievi e congruenti con i percorsi di apprendimento proposti, condividono criteri di correzione delle prove di ingresso e analizzano i dati restituiti dalle prove di ingresso e dalle prove invalsi; b) a livello di "Ambiente di apprendimento" si opera attraverso una rete di progetti a carattere laboratoriale e la definizione di corsi ad indirizzo specifico; c) a livello di "Sviluppo



risorse umane" la scuola opera proponendo corsi di formazione per docenti su innovazione digitale nella didattica .

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Esperti interni ed esterni
Risultati attesi	Aumentare le prestazioni della strumentazione tecnologica della scuola (monitor interattivi, pc, tablet, robot educativi...) e innalzare la percentuale di alunni e personale con buone capacità in ambito digitale.

● Percorso n° 2: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Saranno favoriti e incentivati:

- Attività di orientamento durante gli open day, lezioni in classe con gli orientatori provinciali, uscite con le classi terze per svolgere laboratori nelle scuole superiori.
- Percorsi di rafforzamento di mentoring, orientamento e coaching contro la dispersione scolastica.
- Percorso di orientamento interno, già a partire dalle prime classi della scuola secondaria.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola primaria.

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Promozione di attività di orientamento e coaching.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire il ricorso a nuove metodologie al fine di migliorare i risultati scolastici e condividere con il personale docente le competenze acquisite nei corsi di formazione per permettere agli studenti di passare dalla fascia medio-bassa ad una fascia superiore.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in entrata e in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni
Risultati attesi	Rilevare i punti di debolezza degli studenti per poter intervenire in modo mirato e risolvere eventuali criticità Rilevare i punti di forza. Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e degli eventuali limiti personali per effettuare la scelta dell'indirizzo scolastico futuro onde evitare la dispersione scolastica.

● Percorso n° 3: CURRICULO VERTICALE

- Continuare a potenziare i DIPARTIMENTI LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO E LINGUISTICO, orientati al miglioramento delle prove standardizzate attraverso attività laboratoriali e a rafforzare la progettazione di UDA verticali da realizzare nei diversi gradi scolastici.



All'inizio dell'anno scolastico i gruppi di lavoro dei docenti interessati stabiliscono nel dettaglio gli indicatori delle conoscenze, abilità e competenze per i livelli base, intermedio e avanzato. Questi indicatori serviranno ad effettuare:

1. analisi dei livelli d'ingresso

2. Monitoraggio dei livelli in itinere

- Estendere gradualmente le prove di Istituto a tutte le discipline.
- Continuare a programmare e realizzare incontri di lavoro per classi parallele (Dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica). Tali incontri saranno orientati alla realizzazione di unità di lavoro trasversale per competenza.
- Progettare compiti di realtà comuni per classi parallele da valutare con specifiche rubriche elaborate dai docenti.
- Realizzare forme di scambio docenti senior docenti neofiti.
 - Realizzare un percorso formativo sulla didattica laboratoriale di Italiano, matematica ed Inglese.
- Attuare un percorso formativo sulla metodologia dell' apprendimento cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti in uscita.



Traguardo

Innalzamento degli alunni con livello avanzato in italiano, matematica e inglese all'uscita della scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola primaria.

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nella certificazione delle competenze

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni che conseguono livelli avanzati nella certificazione delle competenze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere le prove comuni per classi parallele per individuare le criticità e potenziare l'intervento didattico.



Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Attivazione dei dipartimenti, individuazione delle aree critiche di intervento a seguito della riflessione sulla restituzione dei dati invalsi (analisi dati ultimo triennio). Progettazione dell'UDA verticale per i laboratori dipartimentali. Attivazione dei laboratori dipartimentali da realizzare negli ordini di scuola. Strutturazione di prove esperte/compiti di realtà anche con metodologia Invalsi Realizzazione di rubriche valutative condivise. Monitoraggio e riflessioni sugli esiti, eventuale rimodulazione delle proposte operative. Durante l'anno scolastico tutte le classi si attiveranno per la realizzazione dei progetti trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi che caratterizzano la didattica riguardano:

Possibilità di acquisire certificazioni linguistiche (lingua inglese) mediante raggiungimento di livelli specifici previsti dagli standard europei.

Utilizzo dei finanziamenti europei (PON FSE e FESR) per supportare e ampliare l'offerta formativa.

Possibilità di acquisire certificazioni informatiche (EIPASS) mediante corsi interni attivati dai docenti dell'Istituto.

Introduzione della metodologia del coding per lo sviluppo della creatività, della logica, dell'astrazione e del pensiero computazionale.

Partecipazione a progetti di diversa tipologia (Monitor, piano triennale delle arti, PNRR, Progetti Regionali ...) che hanno consentito negli anni una ampia scelta nell'ambito dell'offerta formativa.

Utilizzo di linee metodologiche e didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative.

Promozione dell'innovazione nelle pratiche di insegnamento e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curriculum anche attraverso l'adesione a progetti sperimentali.

Costituzione di nuovi spazi didattici e laboratori, di open classroom e atelier creativi nei vari plessi dell'Istituto.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso la didattica laboratoriale favorire l'apprendimento esperienziale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementare la collaborazione in rete con altre scuole e favorire lo sviluppo di progettazione in verticale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo ha ottenuto, ai sensi del D.M. 170/2022- investimento 1.4 "Riduzione divari territoriali" - Missione 4 PNRR Next Generation EU, delle risorse per contrastare la dispersione scolastica. In seguito ad una fragilità negli apprendimenti rilevata nel triennio precedente, la scuola intende progettare delle azioni finalizzate alla personalizzazione dei percorsi per contrastare la dispersione e favorire il successo formativo a parità di accesso all'istruzione.

Per contrastare l'abbandono scolastico la scuola intende accompagnare gli studenti con percorsi individuali, a piccoli gruppi /classi aperte, attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching.

I progetti verteranno dall'ambito del potenziamento a quello dell'inclusione, affiancando gli studenti nel loro percorso di crescita.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo ha ottenuto dei fondi grazie al PNRR: Piano Scuola 4.0 che ci permetteranno di progettare ambienti di apprendimento innovativi e digitalizzati. Mediante questi finanziamenti saranno realizzati ambienti di apprendimento aperti e modulari, open classroom nelle quali tutti gli studenti potranno esprimersi e mettere in campo le proprie potenzialità.



Aspetti generali

Il primo ciclo comprende la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Il **Curricolo di Istituto** sta alla base del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale, continuo e progressivo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee ed ha il fine di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo. La sua progettazione si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria. Per ogni campo o disciplina prevede i nuclei fondanti dei saperi, le competenze e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Tutte le discipline sono funzionali allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". La scuola secondaria è a indirizzo musicale. Oltre alle classiche discipline sono attuati numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

LINK (BROCHURE OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA):
<https://www.icsanthia.edu.it/pagine.php?pagina=117>

I progetti attivati riguardano diverse aree:

- continuità ed orientamento;
- interazione con il territorio e le famiglie;
- inclusione;
- ambienti di apprendimento;
- curricolo-progettazione-valutazione-potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica;
- curricolo-progettazione-valutazione-potenziamento delle competenze artistiche e musicali;
- curricolo-progettazione-valutazione-potenziamento delle competenze sportive;
- area trasversale





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA SANTHIA'	VCAA80301V
SCUOLA INFANZIA CARISIO	VCAA80302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PELLICO	VCEE803014
SCUOLA PRIMARIA CARISIO	VCEE803036
SCUOLA PRIMARIA COLLODI	VCEE803058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. IGNAZIO DA SANTHIA'	VCMM803013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SANTHIA' VCAA80301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CARISIO VCAA80302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PELLICO VCEE803014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CARISIO VCEE803036

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA COLLODI VCEE803058

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. IGNAZIO DA SANTHIA' VCMM803013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prevede 33 ore annue da suddividersi tra i docenti; ogni docente effettuerà un monte ore annuale riservato a questa disciplina, come deliberato in sede di Collegio.



Allegati:

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "S. Ignazio da Santhià", sono attivati percorsi a indirizzo musicale, secondo le modalità previste dal D.I. 01 luglio 2022, n. 176 "disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".



Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I

percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.



RIFERIMENTI NORMATIVI

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della scuola, degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

Ø D.M. 3 agosto 1979 "corsi sperimentali ad orientamento musicale": prima sperimentazione;

Ø D.M. 13 febbraio 1996 "nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";

Ø D.M. 6 agosto 1999, n. 201 "corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – riconduzione ad ordinamento – istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";

Ø DECRETO del 19 Febbraio 2004 n. 59 e DECRETO del 17 Ottobre 2005 n. 226 : riforma scuola secondaria di I e II grado con le ultime circolari applicative sui corsi ad indirizzo musicale.

Ø D.I. 01 luglio 2022, n. 176 "disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

Gli strumenti presenti in organico sono: **chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.**

https://www.icsanthia.edu.it/file/brochure_indirizzomusicale-4.pdf (BROCHURE
MUSICALE)

INDIRIZZO

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e



multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

https://www.icsanthia.edu.it/file/nuovo_regolamentoindirizzo_musicale.pdf

L'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA E' APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CHE NE FISSA CONTENUTI ED OBIETTIVI NEL RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA NORMATIVA RELATIVAMENTE ALLA NECESSITÀ CHE I PREDETTI CONTENUTI NON APPARTENGANO A DISCIPLINE CURRICOLARI.

Allegati:

[ALLEGATO_PROGRAMMAZIONE_ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE_PTOF.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

LINK CURRICULO DI ISTITUTO IC_SANTHIA'

https://www.icsanthia.edu.it/file/curricolo_ic_santhia_.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo:
EDUCAZIONE SOSTENIBILE



Partecipazione ad iniziative e organizzazione di eventi inerenti questa tematica.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'istituto "I.C.S.IGNAZIO SANTHIA" concentra la propria attenzione sui bisogni di tutti gli alunni, realizzando attività inclusive, in applicazione dell'art. 1 del DL. 66/17, promuovendo l'inclusione scolastica in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto dell'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie percorsi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. Il Curricolo Inclusivo mira a privilegiare la personalizzazione cognitiva, comportamentale, culturale che gli allievi portano in dote a scuola, attraverso il loro vissuto. Il corpo docente ha il compito, quindi, di mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Nel nostro istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) coordinato dalla funzione strumentale che si adopera per attivare le necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale di tutti gli allievi. Il concetto di inclusione rappresenta la condizione in cui tutti gli alunni vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dal contesto sociale di provenienza. Così sulla base del documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo" (G.U. dell'U.E. 30.12.2006), in accordo con le prospettive fissate dal PTOF dell'Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, tutti i docenti hanno realizzato un curricolo verticale di Istituto, considerandolo uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari



Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria I grado. La pianificazione delle singole Unità di Apprendimento prevede anche lo sviluppo e la trattazione di importanti tematiche trasversali del nostro curriculum: legalità, ambiente, intercultura, alimentazione, salute e sviluppo sostenibile. In particolare, alla luce della forte attenzione dell'Italia ai temi dello "sviluppo sostenibile", a seguito delle iniziative delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, sono stati visionati e discussi gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La scuola non può prescindere, da tali obiettivi, infatti l'Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile supera definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA SANTHIA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

LINK CURRICULO DI ISTITUTO IC_SANTHIA'

https://www.icsanthia.edu.it/file/curricolo_ic_santhia_.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITA'**

Progressivo avvicinamento ai temi dell'educazione civica

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE

Ormai da anni vengono attuati progetti di educazione stradale fin dalla scuola dell'Infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S. IGNAZIO DA SANTHIA'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Allegato:

rubrica_valutazione_disciplinare_ic_santhia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

In allegato il curricolo di istituto:

https://www.icsanthia.edu.it/file/curricolo_ic_santhia_.pdf





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

PROGETTI VARI: Progetto orientamento con Itis Santhià; Progetti di robotica educativa; progetto con agenzie accreditate; Progetto FAMl in rete con altre scuola del territorio. Progetto il CISAS ti dà una mano in collaborazione con CISAS Santhià, Progetto La società delle api in collaborazione con associazioni del territorio; Progetto Dottor Stranasuola contro la dispersione scolastica; Adesione RETE LAPIS per il recupero e contro la dispersione; adesione progetti Orientamento con la provincia; organizzazione Progetti di Open day in collaborazione con le scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Fondamentale è l'impegno della scuola al fine di costruire una coerenza educativa superando le frammentazioni e valorizzando l'intreccio tra i diritti alla cura, al benessere, all'educazione e all'istruzione.

● AREA INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE

PROGETTI VARI: Saggi musicali e spettacoli teatrali; Progetto Coro; Progetti nazionali inerenti lo sport (scuola attiva kids, scuola attiva junior, piccoli eroi a scuola, giochiamo con il corpo); Centro sportivo scolastico; Progetto pallavolo; Progetto pallamano; Un patentino per lo smartphone; Il diario della salute; Educazione alla sessualità; Chi ha paura della balena?; Progetti coop; Progetti PON; Progetti MONITOR 440; Piano delle arti; Progetti cisas; Progetti fondi ristori; Patti educativi di comunità; Progetti Diderot; Educazione stradale; La strada: amica di pedoni e ciclisti; Il sindaco dei ragazzi; Progetti di educazione alimentare; Blog scuola media; Giochi matematici (GdA e Campionati Internazionali); Oggi scrivo io; Gli scacchi...palestra della mente; Diario di istituto; Gruppo noi; Un libro per amico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un'interconnessione tra territorio, scuola e famiglie in modo da favorire un positivo senso di appartenenza alla comunità locale ed un'attiva partecipazione dei ragazzi alle attività in modo da formare ed educare cittadini curiosi, consapevoli e interessati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Fondamentale è il rapporto con le famiglie, con il territorio e le associazioni con le famiglie, con il territorio e le associazioni: nel tempo sono state attivate convenzioni e Patti educativi con altre scuole presenti sul territorio e con gli Enti locali.



● AREA INCLUSIONE

Progetto Agio: accoglienza-integrazione- inclusione; Progetto " Tutti per uno, uno per tutti" ("Insieme è meglio"); Progetto " Il bello della scuola"; Progetto "Intercultura"; Progetti di logopedia e psicomotricità; Il sindaco dei ragazzi (scuola primaria Carisio) e Consiglio comunale dei ragazzi- progetto Itaca (scuola secondaria primo grado); Viviamo la città: educazione alla cittadinanza; Nella vecchia fattoria; Natura e alimentazione: dalla natura al piatto; Progetti Diderot; Studio a scuola; Progetto lettura animata ; Progetto Insieme... si può! Progetto "Sul filo.....tra parole ed emozioni"; Progetto Insieme è meglio Progetto Orto verticale; Progetto Conosci te stesso; Progetto Un libro per amico; Progetto: giochiamo con il corpo e i piccoli eroi del movimento (adesione progetto Piccoli eroi a scuola-USR Calabria) Progetti PON; Progetti su Competenze digitali e pensiero computazionale; Progetti Piano Triennale delle arti; Progetti Monitor 440; Progetti PIANO ESTATE; Progetti Fondi Ristori; Progetti PNRR; ELMER DIVERSO; VARIOPINTI E MULTICOLORI; ENGLISH WITH FUN; IL BELLO DELLA SCUOLA; DIRE FARE TEATRARE; INCLUSIONE:NOI COME LE API....; UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO; INSIEME E' MEGLIO; GRUPPO NOI; PROGETTO EDUCATIVA DI STRADA IN COLLABORAZIONE CON CISAS SANTHIA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà e a favorire il potenziamento. Adozione di strategie di insegnamento che prevedono sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

I piani educativi individualizzati sono elaborati in ottica ICF: l'attenzione è alta su ciò che costituisce ostacolo o barriera.





● AREA AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

PROGETTI VARI: Progetti PON; Progetti MONITOR 440 RIPARTIAMO INSIEME; Progetti PIANO ESTATE; E-twinning Project ; Avvicinamento all' informatica; La magia della tecnologia; Cyberbullismo-antibullismo; un'ape per volare; Il blog di istituto; Podcast e non solo; Alla scoperta del coding; Alla (ri)scoperta del sacro nelle terre eusebiane; Conosci te stesso (avviamento allo studio del greco); Non scholae sed vitae discimus; Oxford test of english; Ampliamento dell'offerta curriculare: avviamento allo studio del latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base: adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica laboratoriale, di TIC e strategie innovative.

Destinatari

Gruppi classe

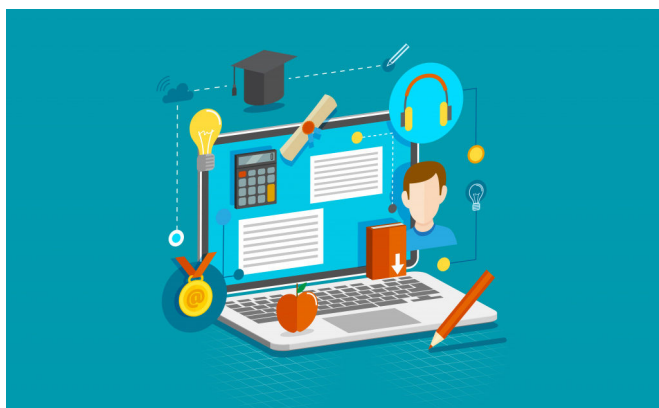
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento



L' approccio innovativo alla tecnologia costituisce l'asse portante di diversi progetti.



● AREA CURRICOLO – PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA, IN MATEMATICA E LINGUE STRANIERE

PROGETTI VARI: Progetti PON; Concorsi letterari; Un libro per amico; Laboratorio di coding; Giochi matematici; Torneo di giochi strategici; Giochi di Fibonacci; Certificazione Eipass classi prime; Gli scacchi...palestra della mente; E quindi uscimmo a riveder le stelle (studio dell' astronomia); Viaje virtual en le espanol; Oxford test of english; E-twinning; L'antico egitto (in inglese); Rici-coding; Laboratorio di coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Progettare compiti di realtà per incrementare le competenze degli alunni nei diversi ambiti disciplinari. Progettare prove standardizzate sulla base delle competenze chiave definite nel curriculum. Declinare le programmazioni a partire dai traguardi di apprendimento definiti nel curriculum.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La scuola promuove progetti per sviluppare le competenze degli alunni e la loro capacità di risolvere problemi reali.

● AREA CURRICOLO – PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE E MUSICALI

PROGETTI VARI: Saggi musicali dell'indirizzo musicale; Educazione musicale-gioco musica; Il mio diario; Cresciamo con l'arte; T come telaio; Dire, fare, teatrare...; Il coro di Istituto Progetti PON; Progetti Piano Triennale delle arti; Progetti Monitor 440; Moving Melodies; Creativamente:



Laboratorio di illustrazioni; Laboratorio Artistico: LA MIA MASCHERA; Laboratorio fumetto; Cresciamo con l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Coinvolgimento degli enti e associazioni territoriali per la realizzazione di progetti per la promozione di una cittadinanza consapevole e attiva. Coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di fondi finalizzati alla realizzazione dei ambienti tecnologicamente avanzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La scuola è ad indirizzo musicale e da sempre viene data grande importanza agli aspetti artistici e allo sviluppo di competenze in ambito musicale.



● AREA CURRICOLO – PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SPORTIVE

PROGETTI VARI: Vivere la fattoria; Sport di classe; Chi ha paura della balena?; Centro sportivo scolastico; Progetto VELA SCUOLA in collaborazione con FIV (Federazione Italiana vela); Progetto MIUR Attiva Junior (scuola secondaria); Progetto MIUR Attiva Kids (scuola primaria); Progetto MIUR Piccoli eroi a scuola (scuola dell'infanzia); Progetto orienteering; Progetto pallavolo; Progetto pallamano; Adesione VALORI IN RETE (progetti riguardanti tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria); Progetto Golf a scuola.; Progetto Orienteering (Regione Piemonte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento degli enti e associazioni territoriali per la realizzazione di progetti per la promozione di una cittadinanza consapevole e attiva. Coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di fondi finalizzati alla realizzazione dei ambienti tecnologicamente avanzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La scuola intende sviluppare negli allievi una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al benessere psico-fisico della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze.



● AREA_DIGITALE

PROGETTO SAFER INTERNET DAY: mediante l'adesione alla GIORNATA MONDIALE dedicata all'uso positivo di internet, si intende favorire nello studente l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. PROGETTO NAZIONALE "INNOVAMENTI-FORMARE AL FUTURO": Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD. PROGETTO "A SCUOLA DI STEM" (Regione Piemonte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare ad un uso consapevole del digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

I cittadini del futuro devono conoscere le opportunità ed i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie, affinché possano essere artefici di una reale cittadinanza digitale.

● AREA INTEGRAZIONE, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI SVILUPPATI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA: BLOG SCUOLA MEDIA, MOVING MELODIES, GIOCHI MATEMATICI, OGGI SCRIVO IO, GIOCHI STRATEGICI...PALESTRA DELLA MENTE, LABORATORIO DI ILLUSTRAZIONI, DIARIO DI ISTITUTO, LABORATORIO ARTISTICO: LA MIA



MASCHERA, CERTIFICAZIONE EIPASS, ABC DEL ESPANOL , OXFORD TEST OF ENGLISH , E-TWINNING, VARIOPINTI E MULTICOLORI, ENGLISH WITH FUN, DIRE FARE TEATRARE, IL BELLO DELLA SCUOLA, IL SINDACO DEI RAGAZZI, DAL SEME ALLA TAVOLA..., LA STRADA AMICA DEI PEDONI E DEI CICLISTI, INCLUSIONE: NOI COME LE API..., L'ANTICO EGITTO (IN INGLESE), LA FRUTTA MANGIATELA TUTTA, ORTO VERTICALE, LABORATORIO DI CODING, UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO, RICI-CODING, INSIEME E' MEGLIO, CHI HA PAURA DELLA BELENA?, NELLA VECCHIA FATTORIA: L'ORTO DI TOPO GRATTUGGIA, CRESCIAMO CON L'ARTE, GIOCHIAMO CON IL CORPO E I PICCOLI EROI DEL MOVIMENTO, ALLA SCOPERTA DEL CODING UNPLUGGED, T COME TELAIO, UN LIBRO PER AMICO, FUMETTO SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Riuscire a far lavorare i discenti in modo che mettano in campo con entusiasmo tutte le loro capacità, li aiuta ad avere maggiore consapevolezza del potenziale che racchiudono, nonché avere una visione positiva e costruttiva della scuola e della conoscenza.





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente inteso come bene comune. **Suscitare la consapevolezza che è l'essere umano a dipendere dall'ambiente in cui vive. Far maturare la responsabilità dell'importanza di un'azione locale per la salvaguardia della nostra casa comune.**

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetti di educazione ambientale: partire dalla conoscenza del territorio per conoscere l'ambiente nel quale viviamo e raggiungere la consapevolezza dell'ambiente bene comune.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● SANTHIA' PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare gli studenti al fine di renderli cittadini responsabili, in grado di fare scelte giuste per la salvaguarda dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Ridurre progressivamente l'utilizzo della plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● GIORNATA DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Organizzazione di un momento di incontro con la partecipazione di tutti i plessi dell'Istituto, per riflettere su argomenti di importanza fondamentale per un FUTURO SOSTENIBILE.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETE IN OGNI SCUOLA
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha effettuato gradualmente il cablaggio delle aule dei plessi scolastici al fine di garantire l'accesso alla rete per le diverse attività didattiche. Anche mediante i finanziamenti Pon l'obiettivo è la diffusione della fibra in tutti i plessi dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MISURE DI
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA SANTHIA' - VCAA80301V

SCUOLA INFANZIA CARISIO - VCAA80302X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."

"L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti

individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo

sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario."

La scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza.

Allegato:

5832_PATTO_EDUCATIVO_INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA_INFANZIA_IC_SANTHIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione si configura come processo atto a comprendere il bambino come soggetto interagente con tutti gli altri elementi del sistema. Il progetto educativo vuol essere strumento del "contratto formativo" tra scuola e famiglia: la scuola dunque, avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione (colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, gruppi di lavoro), creerà un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco per un raccordo funzionale degli interventi. La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale relativo al processo di apprendimento del bambino. Supporto principale della valutazione è l'osservazione sistematica del bambino: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati al fine di analizzare i traguardi raggiunti e di impostare eventuali azioni di recupero e supporto, nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' - VCIC803002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."

"L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario."

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si configura come processo atto a comprendere il bambino come soggetto interagente con tutti gli altri elementi del sistema. Il progetto educativo vuol essere strumento del "contratto formativo" tra scuola e famiglia: la scuola dunque, avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione (colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, gruppi di lavoro), creerà un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco per un raccordo funzionale degli interventi. La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale relativo al processo di apprendimento del bambino. Supporto principale della valutazione è l'osservazione sistematica del bambino: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati al fine di analizzare i traguardi raggiunti e di impostare eventuali azioni di recupero e supporto, nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si valuta con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione è una componente fondamentale dell'offerta formativa della scuola.

Essa ha dunque un'evidente finalità formativa e concorre attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze dell'allievo, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul modello didattico-educativo.

Le istituzioni scolastiche ai sensi del DPR 275/99 individuano modalità e criteri per la valutazione e adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento, del comportamento e delle competenze acquisite. Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto di valutazione: il comportamento cioè la partecipazione, l'impegno manifestato, l'interesse, il rispetto delle regole e l'autonomia conseguite; gli apprendimenti disciplinari; le competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere. I concetti chiave della valutazione indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla Scuola e codificati nel Curricolo d'Istituto sulla base delle

Indicazioni Nazionali sono : le conoscenze : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso

l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio; esse sono descritte come teoriche e/o pratiche.

□ Le abilità : indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

□ Le competenze : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, in situazioni di studio. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione del "profitto" si centra sulle conoscenze e abilità dell'alunno nelle diverse materie di studio. Si può condurre a scansioni ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico...); ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove strutturate, semi-strutturate, pratiche...

La valutazione disciplinare se da un lato serve per l'accertamento degli esiti di apprendimento degli alunni, dall'altro serve al docente per regolare le proprie strategie di insegnamento in relazione ai



processi di apprendimento.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

I docenti insieme alla valutazione degli apprendimenti riportati nella propria disciplina, valuteranno le competenze acquisite dall'alunno in ottica trasversale con le altre discipline del Curricolo attraverso :

- compiti di realtà (compiti strutturati legati alla realtà quotidiana, esistenziale, personale che mobilitino nell'alunno un certo numero di conoscenze apprese e che devono essere integrate attraverso un lavoro di assemblaggio. Si tratta di situazioni in cui l'allievo sia posto in condizione di collegare teoria e pratica, esperienza vissuta e apprendimenti scolastici).
 - osservazioni sistematiche (livelli di autonomia/collaborazione, modi e tempi di esecuzione, interesse e coinvolgimento, elasticità...)
 - rubrica valutativa .La rubrica di valutazione è necessaria per consentire il lavoro unitario degli insegnanti sulla base dei descrittori in essa espressi. Attraverso questo lavoro è possibile passare con una certa sicurezza alla valutazione delle competenze.
- Per ogni compito, i docenti coinvolti, alla fine dell'attività prevista compileranno la rubrica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE aggiornati secondo il d.lgs 62/2017 " Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della condotta si fa riferimento alla griglia in allegato. Il voto di condotta viene attribuito in base alla presenza della maggioranza degli indicatori. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe ammette alla classe successiva gli alunni secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare: La situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

l'andamento nel corso dell'anno, valutando:

- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti)

La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Allegato:

definitiva_rubricadivalutazionescuolaprimaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

DLgs 62/17 -Art.6: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

Allegato:

rubrica_valutazione_disciplinare_ic_santhia (3).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. IGNAZIO DA SANTHIA' - VCMM803013

Criteri di valutazione comuni

Si valuta con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione è una componente fondamentale



dell'offerta formativa della scuola.

Essa ha dunque un'evidente finalità formativa e concorre attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze dell'allievo, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul modello didattico-educativo.

Le istituzioni scolastiche ai sensi del DPR 275/99 individuano modalità e criteri per la valutazione e adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento, del comportamento e delle competenze acquisite.

Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto di valutazione: il comportamento cioè la partecipazione, l'impegno manifestato, l'interesse, il rispetto delle regole e l'autonomia conseguite; gli apprendimenti disciplinari; le competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere.

I concetti chiave della valutazione indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla Scuola e codificati nel Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali sono :

Le conoscenze : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio; esse sono descritte come teoriche e/o pratiche.

□ Le abilità : indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

□ Le competenze : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, in situazioni di studio.

Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione del "profitto" si centra sulle conoscenze e abilità dell'alunno nelle diverse materie di studio. Si può condurre a scansioni ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico...); ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove strutturate, semi-strutturate, pratiche...

La valutazione disciplinare se da un lato serve per l'accertamento degli esiti di apprendimento degli alunni, dall'altro serve al docente per regolare le proprie strategie di insegnamento in relazione ai processi di apprendimento.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE :

I docenti insieme alla valutazione degli apprendimenti riportati nella propria disciplina, valuteranno le competenze acquisite dall'alunno in ottica trasversale con le altre discipline del Curricolo attraverso :

- compiti di realtà (compiti strutturati legati alla realtà quotidiana, esistenziale, personale che mobilitino nell'alunno un certo numero di conoscenze apprese e che devono essere integrate attraverso un lavoro di assemblaggio. Si tratta di situazioni in cui l'allievo sia posto in condizione di



collegare teoria e pratica,
esperienza vissuta e apprendimenti scolastici)
- osservazioni sistematiche (livelli di autonomia/collaborazione, modi e tempi di esecuzione, interesse e coinvolgimento, elasticità...)
- rubrica valutativa .La rubrica di valutazione è necessaria per consentire il lavoro unitario degli insegnanti sulla base dei descrittori in essa espressi. Attraverso questo lavoro è possibile passare con una certa sicurezza alla valutazione delle competenze.
Per ogni compito, i docenti coinvolti, alla fine dell'attività prevista compileranno la rubrica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA_SECONDARIA_IC_SANTHIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE aggiornati secondo il d.lgs 62/2017 " Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della condotta si fa riferimento alla griglia in allegato. Il voto di condotta viene attribuito in base alla presenza della maggioranza degli indicatori. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe ammette alla classe successiva gli alunni secondo i criteri stabiliti



dal Collegio dei docenti.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare: la situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; l'andamento nel corso dell'anno, valutando:

- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti)

La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Allegato:

rubrica_valutazione_disciplinare_ic_santhia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

DLgs 62/17 -Art.6: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.



1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PELLICO - VCEE803014

SCUOLA PRIMARIA CARISIO - VCEE803036

SCUOLA PRIMARIA COLLODI - VCEE803058

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo didattico, ha per oggetto il processo di



apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e le alunne. Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni e dalle

alunne. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e le alunne della classe.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota distinta che descrive con un giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto e i descrittori.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il registro elettronico.

Allegato:

DEFINITIVA_RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.



Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA_ PRIMARIA_IC_SANTHIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere). La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con DSA e appartenenti all'area dello svantaggio scolastico), significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, al pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario che la scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità mediante specifici piani: • il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità; • il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012, con disturbi evolutivi dello sviluppo e studenti appartenenti all'area dello svantaggio scolastico. Nei predetti piani vengono esplicitati gli obiettivi didattici da raggiungere e perseguire che si ispirano agli obiettivi previsti nel PAI: • Creare un'effettiva integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, difficoltà d'apprendimento, disagio socio-culturale, difficoltà linguistiche) nel sistema scuola e nell'ambiente di



vita, che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali. • Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive per coadiuvare e amplificare gli interventi individualizzati per gli alunni maggiormente bisognosi. • Sviluppare la qualità dell'apprendimento e le abilità di problem solving promuovendo positive e costruttive dinamiche tra alunni. • Creare e mantenere nelle classi un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione delle diversità. • Aiutare tutti gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti ed abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale. • Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi come facilitatori cognitivi e funzionali rispetto a deficit e difficoltà di varia natura. • Consentire agli alunni in difficoltà un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI risulta un lavoro condiviso tra vari soggetti: Personale docente, Famiglia, Esperti ASL ed eventuali altri esperti che conoscano gli alunni, le loro difficoltà e potenzialità. L'approccio inclusivo è basato sul modello ICF, necessario per una lettura globale dei Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di salute e di funzionamento, frutto di relazioni tra vari ambiti interni ed esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella valorizzazione della costruzione dei saperi e nella diffusione della cultura dell'inclusione. Per l'istituto il ruolo delle famiglie risulta fondamentale e si esplicita mediante: • incontri costanti tra genitori e docenti, durante gruppi singoli o collegiali; • incontri specifici nell'ambito dei gruppi di lavoro alla presenza di esperti esterni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si basano su strategie coerenti con prassi inclusive che mirino a facilitare l'apprendimento di tutti. La scuola promuove la costruzione del "progetto di vita" e i vari operatori, lavorando in sinergia, cercano di rispondere alla complessità dei bisogni educativi speciali presenti. Lo strumento mediante il quale si esplicita tutta l'azione di coordinamento e programmazione è il piano personalizzato, in cui vengono definiti gli interventi e le responsabilità dei soggetti coinvolti. In esso sono chiaramente definiti i livelli minimi attesi relativi alle varie discipline. In particolare: La valutazione è riferita agli obiettivi previsti nel PEI per gli alunni con specifica certificazione. Per alunni con PDP la valutazione tiene conto degli obiettivi, delle modalità e degli strumenti previsti dallo stesso (strumenti compensativi e misure dispensative ed eventuali strategie specificate nel piano). Viene valutato anche il grado di partecipazione, il progressivo livello di maturazione raggiunto, l'impegno, gli apporti ed interventi costruttivi formulati durante l'intero percorso didattico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attua specifici progetti riguardanti la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini per favorire un inserimento sereno all'interno del contesto classe. Nello specifico, famiglia e alunno possono visitare la scuola e acquisire una prima conoscenza dell'ambiente. L'alunno con i compagni e le docenti della scuola di provenienza possono far visita alla scuola di nuovo inserimento attraverso modalità fissate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. La famiglia dopo aver effettuato l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola nei tempi previsti dalla legge, consegna alla scuola la documentazione rilasciata dall'ASL (nel caso di alunni con certificazione). I referenti per l'inclusione e gli insegnanti curricolari, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno per formulare progetti per favorire i processi inclusivi. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per promuovere azioni di accoglienza. Il docente per le attività di sostegno incontra i genitori dell'alunno, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di promuovere processi inclusivi.



Approfondimento

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per l'inclusione o altro docente delegato. In base al "progetto di vita" l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Vengono organizzate anche specifiche attività di orientamento rivolte a tutti gli alunni e un'attenzione particolare è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali. Tramite accordi con Istituti superiori presenti sul territorio, vengono attuati attività di continuità, consistenti nella conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove figure di riferimento. In particolare le azioni che vengono messe in atto riguardano:

- Favorire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e faciliti il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Promuovere uno sviluppo coerente con le caratteristiche e le naturali inclinazioni dell'alunno, realizzando una cultura orientativa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affinché il singolo possa: conoscersi – conoscere – scegliere - comunicare.
- Ideare attività di continuità all'interno dei dipartimenti.
- Pianificare e coordinare attività di orientamento rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento delle realtà scolastiche e degli enti territoriali preposti.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare, attivata nella nostra scuola, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) deve essere attivato quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Nella premessa della circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003 si legge "Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti". L'importanza dell'istruzione domiciliare non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento



dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato ai docenti della scuola dell'alunno che hanno dato la disponibilità a svolgere ore aggiuntive. Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi trasversali da conseguire e delle metodologie da adottare, si considerano la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Allegato:

1_protocollo_inclusione_ic_santhia.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene integrato nel PTOF di Istituto e redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo determinato dal Dirigente Scolastico.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore settore infanzia e scuola primaria Collaboratore settore scuola secondaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti inclusione; Referente pagine web di istituto e orario; Referenti TIC; Referenti allo sport ed educazione stradale; Referente bullismo; Referente biblioteca di Istituto.	10
Funzione strumentale	Referente Commissione PTOF; Referente Commissione Rav e Autovalutazione; Referente Commissione valutazione e intercultura; Referente Commissione continuità e orientamento	5
Responsabile di plesso	Azione di coordinamento nei differenti plessi dell'istituto	10
Animatore digitale	Coordinamento team dell'innovazione e diffusione di buone pratiche riguardanti l'innovazione tecnologica.	1
Team digitale	Diffusione di buone pratiche riguardanti l'innovazione tecnologica	3
Docente specialista di educazione motoria	Motoria per la scuola primaria	1
Coordinatore	Azione di raccordo e diffusione	1



dell'educazione civica

AREA SICUREZZA	1 RSPP - 1 RLS - 2 ASPP- 12 PREPOSTI	16
----------------	--------------------------------------	----

REFERENTE COVID DI ISTITUTO	Svolge azioni di coordinamento nella segnalazione, individuazione dei casi di positività riscontrati.	1
-----------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di supporto e potenziamento in tutte le sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di supporto e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Archivio e Protocollo

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria - Gestione Beni patrimoniali - Servizi contabili

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO VC2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costituzione di una rete che prevede una partecipazione attiva che persegue le finalità previste dalla Legge 107/2015, art.1 c. 70 ss.

Denominazione della rete: CONVENZIONI E PROTOCOLLI DI INTESA CON ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha stipulato diverse convenzioni con altre scuola del territorio. La costituzione della rete di scuole ha lo scopo di implementare lo scambio di buone pratiche ed eventualmente anche di risorse professionali interne.

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione specifica riguardante la protezione dei dati e la privacy a scuola.

Denominazione della rete: RETE CISAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

CON IL CISAS E' STATO FIRMATO UN PROTOCOLLO PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA . SONO PREVISTI ANCHE INTERVENTI FORMATIVI SULLE CLASSI PER LA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI DEVIANTI SULLA DISPARITA' DI GENERE.



Denominazione della rete: #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UPO E UNITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Si tratta di una convenzione con l'UPO e l'UNITO finalizzata alla formazione dei tirocinanti ospitati dal nostro istituto.

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE- PROTOCOLLI DI INTESA CON ITIS SANTHIÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione con l'ITIS Galilei di Santhià per la realizzazione di attività di comune interesse.

Denominazione della rete: "SCUOLE BELLE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione per l'acquisto di servizi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili e del giardinaggio.

Denominazione della rete: AID

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costante è la collaborazione con l'AID al fine di realizzare iniziative a favore degli alunni con DSA certificati e in generale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Denominazione della rete: CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costante è la collaborazione con l'Associazione Crescere insieme, per la prevenzione e il trattamento degli alunni DSA.



Denominazione della rete: AIFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costante è la collaborazione con l'AIFA, per la realizzazione di interventi su alunni con ADHD.

Denominazione della rete: BI-VC-MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' una rete tra istituti ad indirizzo musicale, volta alla realizzazione di eventi culturali a livello locale e provinciale.

Denominazione della rete: FONDAZIONE CASA DI CARITA' EN.A.I.P.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



E' una collaborazione per gli interventi di orientamento per gli alunni in ingresso alla scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane quali:

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA (CAPOFILA IC CASELETTE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNITO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università

Approfondimento:

Accoglienza e tirocinio studenti scienze motorie e sportive.

Denominazione della rete: CONVENZIONE SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA UNITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università



Approfondimento:

Accoglienza e tirocinio studenti scienze formazione primaria

Denominazione della rete: CONVENZIONE SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università

Approfondimento:

Accoglienza e tirocinio studenti scienze formazione primaria

Denominazione della rete: RETE LAPIS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete contro la dispersione e l'abbandono scolastico.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE IL VERCELLESE VERSO SANTA CRUZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Associazioni

Approfondimento:

Convenzione con associazioni per progetti di educazione alla sostenibilità.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO DOTT. STRANASCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Associazioni

Approfondimento:

Convenzione con associazioni per progetti contro la dispersione.



Denominazione della rete: RETE FAMI-IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per recupero e accoglienza alunni stranieri e a rischio.

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE /CONVENZIONI CON GLI ENTI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con i Comuni di Santhià e Carisio per lo sviluppo di progetti e la diffusione di azioni condivise

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON SCUOLA COMUNALE VALLOTTI DI VERCELLI.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TIROCINI PER LA FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI

L' Istituto è accreditato per lo svolgimento di tirocini per la formazione iniziale dei docenti ai sensi del D. M. n. 249/2010

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze

Sviluppare un approccio strategico e flessibile. Mettere in gioco una pluralità di approcci e metodologie didattiche in una prospettiva costruttiva e laboratoriale del lavoro formativo. Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di progettazione di percorsi formativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella pratica didattica: pensiero computazionale, coding e robotica

Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sugli strumenti digitali che possano favorire tale innovazione PNSD: Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola sec. di I gr.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Cyberbullismo ed educazione al digitale

Migliorare i livelli di consapevolezza dei pericoli connessi all'uso di internet. Prevenzione cyberbullismo e sicurezza in rete

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie per l'inclusività

Promuovere la valutazione inclusiva. Progettare interventi per rafforzare la sfera affettiva, motivazionale e comunicativa; Riconoscere in classe situazioni comunicative conflittuali e saperle gestire positivamente con strumenti metodologici adeguati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su problematiche specifiche (corsi promossi da ASL, Enti locali)

Migliorare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di recente immigrazione e degli alunni con disabilità. Conoscenza della normativa e delle buone pratiche e la definizione di percorsi didattici personalizzati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi specifici di Lingua straniera



Aggiornamento sulla didattica della lingua inglese, con presentazione di case studies, finalizzati alla sperimentazione in classe. Conseguitamento della Certificazione delle competenze linguistiche per il personale docente Formazione verso l'Erasmus Plus Competenze europee e scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su tematiche riguardanti la promozione della sicurezza ed educazione stradale/ ambientale

Percorsi di formazione finalizzato alla conoscenza di argomenti specifici ed alla loro applicazione nel contesto classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La scuola a prova di privacy

Percorso di formazione finalizzato alla conoscenza della normativa sulla Privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento a scuola

Percorso di formazione finalizzato al miglioramento delle pratiche di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Autovalutazione e Miglioramento

Formazione specifica di carattere metodologico, rivolta ai nuclei di autovalutazione di Istituto e alle funzioni strumentali, per il 7 supporto alla realizzazione del Piano di Miglioramento (DPR 80/2013)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In particolare si fa riferimento ai seguenti obiettivi strategici nazionali da perseguire nel corrente triennio, ma inquadrabili in una logica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita:

Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica



Competenze per il 21mo secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Piano di formazione IC SANTHIA': https://www.icsanthia.edu.it/file/pianoformazioneistituto_22.pdf





Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SU PROBLEMATICHE SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mediante accordi con le ASL di riferimento vengono attuate azioni di formazione specifiche relativamente a determinate patologie e problematiche.

LA SCUOLA A PROVA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola o eventualmente in rete con altre scuole aderenti

FORMAZIONE SU PRATICHE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione mediante Reti di scuole

FORMAZIONE SU PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO COVID-19

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione del personale ATA è principalmente realizzata dalla rete di formazione ATA, mediante laboratori in presenza e online.

Approfondimento

Un notevole apporto in termini di formazione del personale ATA è scaturito dall'accordo di rete per la formazione del personale ATA con capofila l'Istituto di Caselette.